

## LETTERA VII.

Questa Lettera è la risposta, che diede il N. A. alla precedente dell' Anonimo. Omette di rispondere alle difficoltà dell' esecuzione, e sostiene l' effetto dover esser diverso dalla supposizione, ed il rimedio peggiore del male. Fonda la prima ragione su la vastità dell' acque di essi Torrenti, che raccolgonsi da tanti monti. Dubita che per salvarsi le ghiaje ed altre sterili terre o poco più cò fossi ed argini si espongano ad un pericolo le terre feconde. Esamina prima in genere il globo terraqueo poi riferisce un orribile staccamento del monte Uda avvenuto nel 1692. che produsse due inondazioni; ed una strana inondazione del Noncello del 1717. come pure altra del 1734. del Lemene colle osservazioni dell' Abate Moro. Rapporta un nubifragio orribile succeduto in

Udi.